

Feb. 29, 184

ANNO III

1 FEBBRAIO 1884

N. 5.

# IL NATURALISTA SICILIANO

GIORNALE DI SCIENZE NATURALI

SI PUBBLICA OGNI PRIMO DI MESE

## ABBONAMENTO ANNUALE

ITALIA . . . . .	L. 10 »
PAESI COMPRESI NELL'UNIONE POSTALE . . . . .	» 12 »
ALTRI PAESI . . . . .	» 14 »
UN NUMERO SEPARATO, CON TAVOLE . . . . .	» 1 25
» SENZA TAVOLE, . . . . .	» 1 »

GLI ABBONAMENTI COMINCERANNO DAL 1° DI OTTOBRE DI OGNI ANNO

Indirizzare tutto ciò che riguarda l'Amministrazione e Redazione  
al sig. ENRICO RAGUSA, in Palermo, Via Stabile N. 89.

## SOMMARIO DEL NUM. 5.

- E. Ragusa**—*Catalogo ragionato dei Coleotteri di Sicilia (continua).*  
**A. De Gregorio**—*Intorno al Pecten Pictus Sow. non Goldf. e al P. corneus G. B. Sow. non I. Sow.*  
**A. De Gregorio**—*Un nuovo Pecten (Amusium) vivente nella Nuova Caledonia.*  
**A. De Gregorio**—*Nuovi Decapodi titonici.*  
**A. De Gregorio**—*Una nuova Cypraea Pliocenica.*  
**G. Seguenza**—*Della Lingulinopsis Carlofortensis Bornemann Ir.*  
**March. di Monterosato**—*Conchiglie littorali mediterranee (cont.).*  
**G. Seguenza**—*Il Quaternario di Rizzolo (cont.).*  
**A. Cocco**—*Indice Ittiologico del mare di Messina.*  
**G. Seguenza**—*Gli Ostracodi del Porto di Messina (continua).*

PALERMO

Stabilimento Tipografico Virzi

1884

colorazione, ciò per cui più facilmente si distingue la nostra specie da quella di Gmelin consiste nell'assai minor numero di coste interne: Gmelin infatti dice che la sua specie ne ha 48 (Syst. Nat., p. 3317); Reeve (Mon. Pecten pl. 16, p. 58) ne enumera circa 40; Hanley (Rec. Biv., p. 274) ne conta 47 nella sinistra, 41 nella destra; Deshayes (Enc. méth., p. 717) dice che vi ha grand nombre de côtes, e nella figura 4, tav. 208, Enc. meth. se ne contano più di 44.

Della Nuova Caledonia il sig. Bernard descrisse già un altro magnifico *Amusium* (Descr. êsp. nouv. Journ. Conch., p. 48, pl. 1, f. 1, 1861) che però è assolutamente distinto dal nostro. L'esemplare descritto l'ho avuto dal sig. R. Damon di Weymouth.

30 Dic. 1883.

MARCH. A. DE GREGORIO.

---

## NUOVI DECAPODI TITONICI

---

### **Orhomalus rotulensis** De Greg.

Piccolo frammento cilindro-conico, lungo 25<sup>mm</sup>, con diam.<sup>tri</sup> di 8<sup>mm</sup> 5<sup>mm</sup> alle estremità. Guscio munito di placchette tuberculose, rare, distanti fra loro circa 6<sup>mm</sup>, munito di una carena saliente e tuberculosa situata nella faccia più concava. Alla regione esso mostra una struttura formata di strati concentrici cellulosi.

Questa specie molto rara e interessante ma dubbia, ha qualche analogia con l'*O. macrochirus* Et. (Leth. Bruntr., p. 454, tav. 60, f. 6).

Loc. Contrada Rotoli presso Palermo.

### **Eryma rinellincola** De Greg.

Una grande branca, che se terziaria, si direbbe appartenere a un *cancer*. Essa è lunga al fianco dorsale 42<sup>mm</sup>, al ventrale 28<sup>mm</sup>. La sezione è elittica, strangolata presso l'articolazione posteriore. Diametri estremi 25<sup>mm</sup>, 28<sup>mm</sup>. Superficie ornata di tuberoletti distanti circa 1<sup>mm</sup> l'uno dall'altro.

Loc. Idem.

Genn. 1884.

MARCH. A. DE GREGORIO.